

Bici, Internet e radio: come ti racconto l'Italia pedalando

Maurizio Guagnetti, giornalista, è pronto per il suo viaggio inchiesta in tandem. Girerà la Penisola, incontrerà personaggi famosi e parlerà con loro e gli utenti di sostenibilità

19 marzo 2012



Si può fare un'inchiesta giornalistica in bicicletta? Certo. Si prende un cronista un po' pazzo, sicuramente di spirito avventuroso come **Maurizio Guagnetti**, lo si mette alla guida di un tandem fornito di studio radiofonico e televisivo mobili e lo si fa pedalare per tutta Italia. Novantanove tappe alla ricerca di personaggi famosi e non ai quali dare un passaggio per intervistarli. Il risultato è [Radiobici020](#) un programma *on the road* che prenderà, letteralmente, il via il 21 marzo da Milano per terminare a fine luglio. Da Milano a Palermo per poi risalire fino all'arco alpino.

Parliamo di una "bicinchiesta" radiofonica - la prima in Italia - dove verranno discussi temi quali la sostenibilità e la preservazione del nostro territorio (tra gli sponsor, Wwf, Sorgentia e Green Spirit) e che verrà aggiornata quotidianamente su **Radiò 105**, **Radio Montecarlo**, un blog fotografico ospitato sulla [Gazzetta dello sport](#), Twitter, oltre al [sito dedicato](#). Il tandem, un modello studiato apposta per l'impresa, è già stato rodato ospitando sulla sella davanti il sindaco **Giuliano Pisapia**.

Alla conferenza stampa, che si è tenuta lunedì 19 marzo all'Hotel Cristoforo Colombo, Milano, erano presenti oltre a Guagnetti, quanti lo assisteranno in preparazione e durante il viaggio: il **dottor Attilio Speciani**, che si occupa della dieta necessaria per supportare lo sforzo atletico, il **dottor Alessandro Calderoni**, per quanto riguarda il profilo psicologico e motivazionale, e **Guido**

Tagliapietra amministratore di Greenline Mobility, in contatto con aziende che costruiscono biciclette “particolari” come il tandem di Guagnetti, appunto.

Interessante anche l'intervento di **Claudio Pasinelli** amministratore delegato di [EasyTag](#), un sistema di immatricolazione delle biciclette per rendere la vita un po' più dura ai ladri. I furti delle due ruote, difatti, sono un vero dramma per i ciclisti, specie quelli urbani. Stando ai dati snocciolati da Pasinelli, il 20% delle bici vengono rubate. EasyTag permette una targatura della propria bici; in caso di furto lo si segnala a un numero verde che mette in contatto con le forze dell'ordine. In questo modo la bici, se ritrovata da polizia e carabinieri, corrisponde anche a un proprietario al quale restituirla. Durante la conferenza, anche il tandem di Guagnetti è stato immatricolato con Easy Tag.